

SAPIR**Porto
Intermodale
Ravenna spa**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL di Ravenna Porto n. 2

Mensile su portualità e trasporti. Anno IV n.1. Redazione: via Curia, 13 Ravenna. Sped.abb.post. 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse perque. Tassa riscossa. L. 2.000

Febbraio 1998

**AUTORITÀ
PORTUALE
DI RAVENNA**Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945

Come cambia il panorama dei terminal container italiani Intervista via Internet: le strategie della PSA

Il 22 gennaio scorso si è concretizzato l'ingresso della Port of Singapore Authority (PSA) nella Sinport del gruppo Fiatimpresit. Via Internet ci siamo messi in contatto con la PSA, a Singapore, e ne è nata un'intervista 'multimediale'. Chris Chan, il nostro interlocutore, ci ha spiegato le strategie del gruppo asiatico per il Mediterraneo e per l'Italia, cosa intende fare di Genova e Venezia, diretta concorrente di Ravenna. Mr Chan è orgoglioso dei risultati conseguiti nel 1997 dalla PSA: 14,12 milioni di Teus movimentati e una produttività oraria di 88 Teus su navi di terza generazione.

Ma PSA non è l'unico gruppo internazionale che ha messo profonde radici in Italia. Alle pagine 6 e 7 abbiamo ricostruito la nuova mappa della portualità italiana.

Cherubini a Roma

Cambio della guardia al vertice della Direzione marittima e Capitaneria di porto di Ravenna. Il capitano di vascello Giulio Cherubini (nella foto) lascia il posto ad Antonio Camboni, capitano di vascello comandante in seconda presso la Capitaneria di porto di Cagliari. Cherubini, da metà febbraio, dirigerà l'importante ufficio che presso il ministero dei Trasporti e della Navigazione, si occupa di informatizzazione dei porti.



Vicino l'accordo per il nuovo stabilimento delle Officine Reggiane

Sembra ormai molto vicina l'intesa che porterà le Officine Reggiane ad attivare sul porto di Ravenna un impianto per la realizzazione di gru portuali.

L'insediamento nascerà a fianco dello stabilimento Marcegaglia su un'area di 270 mila metri quadrati di cui 70 mila coperti. A Reggio Emilia si è svolto ai primi di febbraio un incontro tra l'amministratore unico delle Officine Reggiane, Luciano Fantuzzi, il sindaco e il presidente della Provincia di Ravenna, Vidmer Mercatali e Gabriele Albonetti, il presidente

della Sapis, Luciano Valbonesi.

Al centro dell'incontro proprio l'investimento programmato dalle Officine Reggiane nell'ambito portuale ravennate. Luciano Fantuzzi ha confermato gli impegni assunti nei confronti della città di Ravenna tanto che proprio nella riunione sono stati fatti importanti passi in avanti in direzione della firma dell'accordo.

In questi giorni si lavorerà per mettere a punto l'intesa definitiva: a questo proposito è stato convocato per il 10 febbraio il sindacato di maggioranza della Sapis.

La sfida della competitività: la Cna dibatte le strategie di sviluppo

Si intitola "La sfida della competitività: strategie di sviluppo per il sistema ravennate dei trasporti" il convegno promosso dalla Cna di Ravenna per sabato 7 febbraio alle ore 9 presso la sede di viale Randi, 90. Un tema quanto mai d'attualità attorno al quale si confronteranno operatori del settore e autorità. Tra gli interventi quello di Wolfhard Arlt, direttore dell'Hamburg Port training institute che terrà una relazione su "Scenari ed esempi di sviluppo di sistemi di trasporto a livello internazionale. Proposte per aumentare la competitività del sistema ravennate dei trasporti". La relazione introduttiva sarà tenuta da Giancarlo Cimatti, segretario provinciale della Fita Cna, alla presidenza del convegno Riccardo Ferrucci, presidente provinciale della Cna.

Interverranno Remo Di Carlo (presidente dell'Autorità portuale), Vidmer Mercatali (sindaco di Ravenna), Luciano Valbonesi (presidente della Sapis), Gianni Pasini (presidente dell'Associazione degli industriali), Bernd Beck (esperto di formazione e sviluppo organizzativo), Norberto Bezzi (presidente dell'Associazione spedizionieri), Roberto Rubboli (presidente della Compagnia portuale). Le conclusioni verranno tratte da Glaucio Cavassini (responsabile area economica Cna Emilia Romagna).

SEATRANS SHIPPINGServizio diretto settimanale
RAVENNA - BEIRUT

Agente generale

SEAMOND ITALIASHIPPING AND FREIGHT AGENCY
RAVENNA - Via Magazzini Posteriori, 55
Tel. 0544/422333 - Fax 0544/422639
Telex 550586 SEA IT I
HTTP://WWW.ROMAGNA.COM/SEAMOND
E-mail: Seamond@Linknet.ITPiloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna**S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116**FIORE s.r.l.**
CASA FONDATA NEL 1960CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREEIATA SERVIZIO AEREO
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar

LE STATISTICHE • Per toccare il record del 1995 mancano ancora 436 mila tonnellate

Novembre migliora i conti

Continuano ad aumentare i traffici nel porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale mostrano per il periodo gennaio-novembre 1997 un incremento rispetto all'anno precedente del 3,3%, frutto di sbarchi per 15.161.825 tonnellate (+0,8%) e di imbarchi per 2.643.790 tonnellate (+18,2%).

Dopo il pessimo andamento di ottobre (-16,5%), novembre ha visto crescere decisamente sia gli sbarchi (+32,6%) che gli imbarchi (+22,6%) con un aumento complessivo del 30,9%. Nonostante il recupero mensile si è ampliato il divario con quanto registrato nell'annata record del 1995, che è ora quantificabile in circa 436.000 tonnellate. Tale risultato appare positivo qualora si valutino i dati secondo il valore aggiunto delle merci. Rispetto al 1995 mancano infatti oltre 884.000 tonnellate di prodotti petroliferi che costituiscono la "merce povera" per definizione. Il differenziale positivo di novembre (+415.821 tonnellate) è ascrivibile alla movimentazione di prodotti petroliferi (+241.794 tonnellate), di merci secche (+125.207 tonnellate) e di merci in container (+43.244 tonnellate). Fra le merci secche cre-

scono i minerali greggi, i concimi solidi, i prodotti metallurgici e i prodotti agricoli; calano le derrate alimentari (-119.634 tonnellate).

I containers, pur continuando a recuperare (+1.897 Teus in dicembre), chiudono l'anno con un saldo negativo. Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali, infatti individuano in 188.223 Teus il numero dei pezzi movimentati complessivamente, con un calo rispetto all'anno precedente dell'1,3%.

In questo modo il porto di Ravenna, dopo oltre un decennio di dominio, perde il primato dei contenitori nell'Adriatico a scapito di Trieste, che con oltre 204.000 Teus precede Venezia di poche unità.

La recente attivazione dei collegamenti di navi porta-container con i porti del Mar Rosso e dell'Asia ha modificato la matrice origine/destinazione marittima del porto di Ravenna; in novembre, infatti il peso del Mediterraneo è sceso dal tradizionale valore del 97% al 93% mentre la quota spettante ad Asia ed Oceania è salita al 3,8%.

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore regi-

strato nel gennaio 1997 e rapportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.

Per il totale delle merci movimentate nel porto in novembre il numero indice è 99 (93 allo sbarco, 164 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 84 (gennaio 100), altre rinfuse liquide 141 (aprile 159), merci su trailers/rotabili 71 (luglio 185), merci in container (in Teus) 140 (aprile 144), merci in container (in peso) 161 (record), merci secche 93 (marzo 108).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si

rileva che nel corso del mese sono state trasportate 1.319.214 tonnellate alla rinfusa (di cui 753.998 tonnellate di rinfuse liquide) e 439.305 tonnellate di merce varia (di cui 171.564 tonnellate di merce in convenzionale). La merce varia ha rappresentato il 76% del totale all'imbarco (l'8% in convenzionale) e il 16% del totale allo sbarco (il 10% in convenzio-

nale). Le tipologie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici (84%) allo sbarco e le derrate alimentari (72%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) sono state i prodotti agricoli (39%) allo sbarco e i materiali da costruzione (39%) all'imbarco.

L.A.

SERVIZIO
SETTIMANALE
GROUPAGE per:

**HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA**

Consegna merce presso
nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

OLYMPIA

DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273

C.A.P.A.
SOC. COOP. o.r.l.

**piccoli
trasporti
nazionali
internazionali**

**Trasporto
merci in genere
da 1 a 150 q.li**

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

**GRUPPO
SETRAMAR** SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI
PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

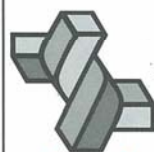
L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

462.000 mq di area, di cui:
- 390.000 mq di piazzali
- 92.000 mq di capannoni
- 10 silos verticali
- 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
- 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
- 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
- 2 raccordi ferroviari
- 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO
PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A. MARISPED di Ravenna S.R.L.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRANSPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
TERMINALI TERRESTRI	AGENZIA MARITTIMA	TERMINALI FRIGORIFERI
LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SOCO S.P.A. (Via della Battaglia) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) CLERICI LOGISTIC GROUP S.P.A. SERVIZI DI RIMORCHIO TRIPHAM S.R.L. (*)

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 5501167 SETRAM I / FAX (0544)435000



CONSORZIO
AUTOTRASPORTATORI
LUGHESI FINCON A.L.

LUGO

**trasporti nazionali e internazionali
refrigerati e centinati
macchine operatrici e gru
espurgo pozzi
noleggio casse mobili
per smaltimento rifiuti**

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925



**METTI LE ALI
ALLA TUA IMPRESA**

Investi e cresci con la Banca Popolare di Ravenna

Libertà, sicurezza, possibilità di andare lontano. Come una gazza in volo. E' questo il futuro della tua azienda se ti affidi a chi sa ascoltare, consigliare e portare in alto il frutto del tuo lavoro. Affidati alla Banca Popolare di Ravenna, la banca amica delle imprese. La banca che prende in considerazione i tuoi progetti e ti dà fiducia per gli investimenti e lo sviluppo della tua attività. La Banca Popolare di Ravenna ti offre più opportunità e più certezze: mette le ali alla tua impresa.

**BANCA
POPOLARE
DI RAVENNA**

affari in porto

Gruppo bancario
Banca popolare dell'Emilia Romagna

Intervento dell'Autorità Portuale: si parte con 10 torri faro

Ecco la nuova illuminazione



Soluzione in vista per uno dei più pressanti problemi del porto, quello del prolungamento dell'operatività quotidiana.

Il Comitato portuale, ai primi di febbraio, darà il via libera al progetto che prevede la sistemazione di una decina di torri-faro in corrispondenza della curva di Marina di Ravenna.

L'intervento permetterà la movimentazione delle navi in sicurezza anche con la luce artificiale, allungando così l'operatività portuale.

Dal tardo autunno alla primavera l'accesso delle navi nel porto ravennate è limitato a 8/9 ore.

Non esistendo un efficiente sistema di illu-

minazione artificiale la sicurezza della navigazione impone di operare soltanto con la luce del giorno. Una limitazione notevole che comporta oneri elevati per gli armatori che sono costretti a tenere i mercantili in rada e, naturalmente, una perdita di competitività soprattutto nei confronti di Venezia.

“La soluzione che abbiamo individuato - spiega il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo - è di carattere temporaneo, in attesa del progetto di illuminazione definitivo, ma permetterà la navigazione notturna delle navi di maggiori dimensioni. L'intervento complessivamente richiederà l'investimento di oltre 1

miliardo: entro giugno verranno affidati i lavori e le torri-faro saranno utilizzabili dal prossimo autunno, quando cioè si riproporranno i problemi legati alla minor durata della luce solare”.

Il progetto definitivo e complessivo di illuminazione del porto richiede tempi più lunghi.

Per posizionare i pali che reggeranno i fari bisognerà attendere la fine dei lavori di approfondimento dei fondali, i nuovi profili di banchina, l'intervento alla curva di Marina di Ravenna e quello in Largo Trattaroli dove è impegnata la Sapisr.

Terminata la prima fase dello scavo dei fondali portuali

Dopo quattro mesi di lavori si sta concludendo la prima parte dei dragaggi dei fondali del porto. Questo primo intervento di abbassamento a meno 10,50 metri, coordinato dall'Autorità portuale, ha interessato il tratto portuale compreso tra i moli guardiani fino all'inizio della 'curva' di Marina di Ravenna. Il punto sui lavori è stato fatto presso la Capitaneria di porto durante una riunione convocata dal comandante Giulio Cherubini con gli operatori (in particolare i terminalisti) in vista dell'ordinanza che regolerà il traffico mercantile durante la seconda fase dei lavori di dragaggio.

Questa seconda parte interessa infatti l'approfondimento dei fondali nel tratto di canale dove insistono alcuni importanti terminal (come la Pir, ad esempio) e si spingerà fino a tutta la 'curva' di Marina e poi alla zona Trattaroli fino alla Sapisr. Anche in questi tratti il fondale verrà portato fi-

no a meno 10,50 metri. I lavori entrano così nel vivo dell'attività commerciale. Nell'incontro con i terminalisti è stato spiegato che la programmazione degli scavi permetterà all'attività operativa di carico e scarico di subire rallentamenti minimi. Questi lavori dureranno fino all'estate.

Resta da scavare la parte centrale di Largo Trattaroli all'innesto con i Piomboni dove sta ora lavorando la Sapisr per l'allargamento del canale. L'approfondimento dei fondali si concluderà entro un anno.



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



AGENZIA
MARITTIMA
CASA DI
SPEDIZIONI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



**EURO
DOCKS**

Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
*il vostro terminal
a Ravenna*

INTERVISTA AL PRESIDENTE RUBBOLI • Più merce "povera", fatturato invariato

La Portuale continua ad investire

Quali sono gli elementi positivi che hanno maggiormente segnato l'attività della Compagnia nell'anno appena trascorso?

"Il 1997 - spiega il presidente della Compagnia portuale, Roberto Rubboli - è stato il primo anno solare interamente vissuto dalla Compagnia con l'assetto societario derivante dalla nuova normativa del '94. In quest'anno la Portuale è riuscita a mantenere il servizio al porto di Ravenna per la totalità delle merci, con 446 soci e ricorrendo all'assunzione temporanea di 50 lavoratori per sei mesi. Questi sono indubbiamente due risultati positivi. Va segnalato, inoltre, il notevole contenimento degli infortuni sul lavoro e la riduzione della sinistrosità, frutto dell'impegno e dell'attenzione che i lavoratori hanno messo nello svolgere la propria attività e della formazione professionale che è stata attuata. Si sono, infatti, svolte decine di corsi di formazione che hanno interessato la totalità del lavoro per un complesso di altre 10 mila ore di teoria e 20 mila ore di pratica.

Infine, l'anno scorso sono potuti continuare anche gli investimenti e la manutenzione dei mezzi meccanici per svariati miliardi.

A livello nazionale, si sono risolte importantissime questioni: ad esempio, il 1997 è stato l'anno in cui si è conclusa, grazie all'impegno del ministro Burlando, la vicenda del trattamento di fine servizio dei lavoratori. Una questione congelata da dieci anni in una causa che sembrava irrisolvibile e invece i finanziamenti si sono sbloccati e si è costituito un fondo di liquidazione dei lavoratori portuali che adesso possono andare in pensione con la garanzia di avere quello che a loro spetta".

E gli elementi negativi?

"Un aspetto non positivo è quello dell'impevimento complessivo delle merci manipolate. Questo ha comunque portato ad un notevole aumento delle tonnellate movimentate dalla Cooperativa che registra un aumento complessivo dell'8,59 per cento riguardante soprattutto le rinfuse e i materiali ferrosi, con punte di +30% sui concimi e +22% sulle rinfuse minerali. C'è stata invece una sostanziale invarianza dei contenitori. A questo aumento ha corrisposto un maggiore impiego di maestranze e attrezzature, ma non un parallelo aumento del fatturato che è rimasto sostanzialmente invariato (+0,2%).

Questo è anche indice di una mancanza di programmazione del lavoro da parte dei clienti. Il fatto che il porto sia stato spesso in emergenza ha prodotto una richiesta di personale da parte dei clienti non sempre necessaria. Di conseguenza ai lavoratori è stato chiesto in alcuni momenti dell'anno un impegno abnorme rispetto alla media, con un aumento dei carichi di lavoro che non è tollerabile per un periodo che non sia transitorio. Il problema dei picchi di lavoro si pone perché, pur avendo avuto circa 20 mila giornate di lavoro straordinario, si sono avute anche 20 mila giornate di non impiego: questa flessibilità non pagata è comunque un costo che oggi la compagnia portuale deve mettere in conto nel suo fatturato. D'altronde è impensabile che ci si possa dotare di un organico che faccia fronte sempre e comunque a tutti i picchi di lavoro. Va detto che questo non è un disservizio della compagnia portuale, ma un problema del porto e della portualità italiana che sulle cosiddette "regole del lavoro" ha un dibattito che si trascina da anni e che non ha ancora permes-

so una definitiva applicazione della legge 84/94. Nessun soggetto economico può stare a disposizione per lavorare 100 giorni all'anno. Quindi, nei momenti di punta, il traffico improvvisamente non può pensare di trovare il porto fermo a sua disposizione: la merce saltuaria è naturalmente quella penalizzata rispetto al rapporto organico con i clienti di tutti i giorni".

In Italia quali problemi hanno le altre compagnie?

"Le grandi compagnie che hanno un esubero di organico si trovano nella necessità di dover garantire il contratto a tutti senza averne le risorse. Il fatto che una parte dei lavori da svolgere sia andata ad altri soggetti entrati in porto, soggetti diversi dai dipendenti e dai portuali, senza che sia aumentata l'attività di quei porti, ha comportato disoccupazione. In queste realtà sono spesso in difficoltà anche i privati che avevano effettuato assunzioni.

Nei piccoli porti, invece, non c'è traffico, sono strutturati con poco lavoro concentrato in parte dell'anno e le compagnie esistono solo sulla carta. Nei porti medi c'è il problema della concorrenza impropria: le compagnie hanno mantenuto gli organici e i pochi lavori di volta in volta possono essere dati in appalto a ditte con minori vincoli. In virtù di alcuni sgravi fiscali, al sud viene immessa manodopera che costa anche il 50 per cento in meno e di fatto i lavoratori portuali sono stati sostituiti, non per loro colpa, con altri che costano la metà a parità di prestazioni e salario".

Rispetto alle altre compagnie, Ravenna come si posiziona?

"In questo quadro, Ravenna si colloca ad un livello medio alto per la qualità dei servizi e di preminenza per la te-

nuta dei rapporti economici e sociali con la città. Questa situazione si ritrova solamente in quei porti dove la consolidata tradizione di efficienza, la valenza economica e le professionalità espresse hanno consentito di programmare e gestire la trasformazione dei porti in un contesto che ha potuto vedere la collaborazione degli enti locali, delle autorità e di tutte le realtà economiche interessate".



I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci
varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

Non c'è due... senza tre...



... Ravenna

Via Canneti, 12 - tel. 31110

V.le Berlinguer, 12 - tel. 407710

"Corso Nord" - V.le Cilla, 22 - tel. 454888



CREDITO
COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

I treni a disposizione e le condizioni illustrate in una riunione all'Autorità portuale

Gli impegni delle Fs per il '98

Presso la sede dell'Autorità Portuale si è svolta un'affollata riunione, convocata dal presidente Remo Di Carlo, per discutere dei rapporti tra Ferrovie dello Stato e porto di Ravenna.

Pubblichiamo la relazione tenuta dal direttore del Bacino logistico Centro Nord delle FS, Giuseppe Casini. Nel mese di dicembre 1997 sono stati effettuati interventi di operatori ed Istituzioni Ravennati sulla capacità dell'offerta ferroviaria merci di rispondere alla domanda che fa capo al Porto di Ravenna. Ad ogni intervento le F.S. hanno risposto rendendo conto della situazione al momento e riconfermando attenzione ed impegni.

Nel mese di gennaio 1998 è possibile, con maggiori elementi a disposizione, fare un'analisi di ciò che è avvenuto nell'anno precedente ed indicare gli obiettivi che il settore merci delle ferrovie si pone nel breve e medio periodo in termini di offerta e d'investimenti, anche nella realtà ravennate.

Nel 1997, anno particolarmente positivo per le quantità trasportate per ferrovia in generale, i treni arrivati e partiti da Ravenna sono stati 2.800 ed hanno consentito di movimentare

40.200 carri carichi, più 2,16% rispetto al 1996.

Le principali merceologie trasportate per ferrovia sono state ancora i metallurgici che pur avendo fatto registrare nella prima parte dell'anno una caduta nella domanda, recuperata nel secondo semestre, hanno raggiunto i 660 treni effettuati; le produzioni dell'Enichem che hanno utilizzato 155 treni, aumentando quelli in partenza; i trasporti di gas che si sono arrestati ad 85 treni.

Il segmento che ha fatto registrare il risultato maggiore è stato quello del combinato, infatti da e per il terminal Sapir sono stati effettuati 820 treni rispetto ai 555 del 1996 realizzando il 48% in più dell'offerta treno.

"I container movimentati per ferrovia sono stati 33.500 Teus, più 41% rispetto all'anno precedente. Il risultato è particolarmente significativo se confrontato con le quantità di contenitori trasportate con altre modalità, autotrasporto e nave: sono rimaste stabili le prime e diminuite le seconde rispetto al 1996. La qualità del servizio può aver risentito in alcuni momenti della notevole e non programmata domanda di trasporti ferroviari, soprattutto per quelli non bilan-

ciati tra arrivi e partenze nell'utilizzo dei carri. Su questo intendiamo lavorare meglio con operatori e clienti.

Per il 1998 è stata prevista un'offerta di 77 treni a settimana, 45 in partenza e 32 in arrivo, di cui per il combinato 18 treni, 8 in partenza e 10 in arrivo.

Con i clienti in grado di programmare ed utilizzare al massimo e con continuità la capacità dei treni offerta, intendiamo garantire una particolare qualità chiedendo l'impegno a pagare, in ogni caso, il servizio previsto in contratto. A questa offerta continuiamo di dedicare 30 treni "Leader" a settimana.

"Nel piano d'impresa 1997/2000 di FS Spa, per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento e sviluppo dell'Azienda, sono previsti anche investimenti in: infrastrutture e impianti merci; materiale rotabile - nuovi carri merci; automazione-sicurezza-efficiamento; potenziamento per direttrici - nodi - reti di bacino.

Degli investimenti suddetti, si possono considerare riguardanti Ravenna per la parte merci, quelli per infrastrutture ed impianti da realizzare in

cofinanziamento e dedicati allo spostamento dello scalo merci (35 miliardi) ed al prolungamento della dorsale sinistra (15,5 miliardi), per i quali sono in corso di definizione progettazioni ed adempimenti formali con gli enti ed operatori interessati. È previsto un incontro risolutivo in febbraio.

I potenziamenti che riguardano nuove linee, direttrici, nodi e reti di bacino, consentiranno miglioramenti nei collegamenti e dell'offerta di tutto il sistema merci e quindi anche di Ravenna, ricordo in particolare, il raddoppio della Ravenna Russi (30 mi-

liardi).

Per il materiale rotabile si prevede la costruzione di 1.200 carri merci che si aggiungono ai 55.000 del parco FS utilizzati per l'offerta interna e internazionale.

Nella gestione dei carri sono previsti miglioramenti considerevoli nel ciclo di utilizzazione al fine di arrivare almeno ad un carico ogni 3 giorni in particolare per il combinato, cento viaggi carichi ad anno che si potrà realizzare attraverso un rinnovato impegno di programmazione di clienti operatori e ferrovie, non essendo più consentito ad alcuno realizzare dise-

conomie nel ciclo produttivo e logistico del trasporto.

In definitiva si riconferma l'interesse dell'impresa di trasporto ferroviario merci FS Spa per la realtà Ravennate e proprio alla vigilia della liberalizzazione del mercato con l'avvio delle prime "Freeways", contiamo di competere anche grazie al potenziale del Porto, non escludendo sinergie con altre imprese ferroviarie ed operatori privati capaci di condividere rischi, opportunità, ed equa ripartizione dei vantaggi".



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonico, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**



**Area
Ravenna**

48100 Ravenna,
Via Venezia 1
Telefono (0544) 241011
Telefax (0544) 34761

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione parassiti, topi e zanzare
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi

Via Romea Nord - Zona Bassette - (RA) - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 451221



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Abbiamo intervistato via Internet i dirigenti della compa Da Singapore all'Italia: PSA



Il 22 gennaio 1998, dopo alcuni mesi di trattative, si è concretizzato l'ingresso della Port of Singapore Authority (PSA) nella Sinport (gruppo Fiatimpresit). Abbiamo raggiunto tramite Internet (www.psa.com.sg) Chris Chan del Dipartimento di Comunicazioni della PSA che ha accettato di commentare i termini dell'accordo.

"La PSA diventerà il maggior azionista di Sinport acquisendo il 60% del capitale azionario, lasciando alla Sogepar il 38,8% e gli altri investitori privati il restante 1,2%. In questo modo la PSA potrà operare sia sulla costa tirrenica (Genova, Civitavecchia) che su quella adriatica (Venezia)". Riferendosi poi al commento di Coon Kok Loon, presidente della Divisione Affari Internazionali ha riportato: "L'accordo rappresenta il primo passo che PSA ha compiuto nel Mediterraneo. Riteniamo che il VTE di Voltri abbia le caratteristiche per diventare il principale terminal i-

taliano e possa rappresentare il più importante gateway per l'Europa meridionale. Vogliamo essere coinvolti direttamente nella gestione operativa ed intendiamo raggiungere i nostri standard abituali in termini di rese e di servizio alla clientela sia nel terminal di Genova che in quello di Venezia". Alla domanda di de-

Genova si conferma leader

Per il porto di Genova è stato sicuramente un '97 da record per il traffico dei container. I teu movimentati sono stati 1.179.995 con un tasso di crescita del 42,9%. Con questo risultato lo scalo ligure ha conquistato il primato in Mediterraneo, con esclusione dei porti di trashingment di Gioia Tauro e Algeciras. Il terminal che maggiormente ha contribuito a questo risultato è Vte con 550 mila teu, seguito dal Sech (240 mila).

scrivere la propria realtà aziendale Mr Chan ha così risposto: "La strategia della PSA è cambiata radicalmente nel corso degli ultimi mesi. Dal 1 ottobre 1997 siamo infatti diventati una Corporation con l'obiettivo di diversificare il business. Siamo molto orgogliosi di essere il principale terminal operator del mondo con oltre 14,12 milioni di Teu movimentati nel 1997 (con una produttività oraria di 88 Teu su navi di terza generazione) ma vogliamo anche diventare una impresa con interessi sia nei porti che nella logistica. Ecco perché abbiamo iniziative in atto in Cina, India, Indonesia, Yemen ed ora anche in Italia".

"La nostra attenzione per l'Italia - ha sollecitato Mr Chan - risale ad alcuni anni fa ed esattamente al 1991. In quell'anno infatti la Sinport ci contattò affinché organizzassimo un servizio di consulenza manageriale per l'apertura del VTE. Da allora abbiamo mantenuto ottimi rapporti che sono poi sfociati nel recente accordo".

Luca Antonellini

Accordi interessanti se portano nuovo traffico

E il porto di Ravenna come si colloca in questa ondata di "internazionalizzazione" che sta interessando gli scali italiani? Più volte, in passato, sono state società collegate alla Fiat ad interessarsi ai terminal ravennati, ma non si è mai giunti ad una concretizzazione. Oggi sono in corso contatti con alcuni colossi della portualità: il rischio è infatti quello di restare tagliati fuori dai grandi traffici.

"Quanto sta accadendo a Genova, a Gioia Tauro, a Venezia e a Trieste - commenta il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo - deve imporre anche a Ravenna di cercare un coinvolgimento di importanti operatori internazionali. Naturalmente si tratta di siglare accordi chiari e inequivocabili: chi viene a insediarsi nel nostro porto deve impegnarsi a trasferire qui grosse quote di traffico containers".

Hunday: sei navi al servizio delle nuove linee mediterranee

Dopo alcuni mesi di analisi e di approfonditi studi la Hyundai ha deciso di introdurre nel Mediterraneo, con i suoi nuovi partner Nol e Mol, un nuovo servizio chiamato The new world alliance-TNWA. Le navi impiegate sono 6 di proprietà della Hyundai di cui 5 da 2450 teu e una da 3700 teu, mentre i restanti partner dell'alleanza introdurranno 3 navi di cui una successivamente verrà impiegata in altri servizi. La rotazione dei porti su-

birà alcune variazioni nella fase iniziale del servizio e i porti serviti sono: Busan, Kobe, Yokohama, Kaohsiung, Hong Kong, Singapore, Port Klang, Jeddah, Port Said, Genova (temporaneamente), Barcellona, Fos, Port Said, Jeddah, Singapore, Hong Kong, Busan, Kobe, Nagoya, Yokohama. I transiti sono estremamente competitivi e la Hyundai dispone di ogni tipo di equipment e di terminal interni. La compagnia è rappresentata in Italia

da una delle più attive e meglio strutturate agenzie marittime: la Csa spa con uffici a Milano, Genova, La Spezia, Livorno, Napoli, Taranto, Bari, Ravenna, Venezia, Trieste, Koper. Il primo viaggio del servizio Tnwa è previsto il 23 febbraio da Genova con la partenza della 'Monte Rosa' seguita dalla 'Hyundai Dynasty' il 3 marzo. Dal viaggio della 'Nol Amber' del 14 aprile inizierà la fase due del servizio con la sostituzione di alcune navi.

Abbonatevi a il Porto di Ravenna il giornale del porto

vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna



SOCIETÀ ADRIATICA GESTIONI MARITTIME

S.A.G.E.M. RAVENNA srl

CASA DI SPEDIZIONI-CONTROLLI E CAMPIONAMENTI

Via Alberoni, 16 - 48100 Ravenna

Tel. 0544/213755 Fax 0544/216286 - Telex 550046-550066

La compagnia che ha acquisito il 60% della Sinport spiega la sua strategia

La nuova mappa dei terminal container

Fra voci, indiscrezioni, pubbliche offerte e gare vere e proprie, si stanno concretizzando una serie di iniziative atte a ridisegnare la mappa proprietaria dei Terminal Containers italiani che, mai come negli ultimi mesi, sono stati oggetto di un interessamento da parte di soggetti gestori nazionali ed esteri.

Aveva cominciato nel luglio scorso il porto di Trieste con l'affidamento del molo VII all'**Europe Combined Terminal (ECT)** di Rotterdam, vincitore di una gara in cui al secondo posto era terminata la **Sinport (gruppo Fiatimpresit)** ed al terzo **Clarks & Champman (gruppo Rolls Royce)**.

La concessione, della durata di trent'anni, è stata subordinata all'accettazione da parte del gruppo olandese (che gestisce 5 terminal nel porto di Rotterdam con circa 2,5 milioni di Teus movimentati annualmente) del canone fissato sulla base dei tassi tabellari vigenti con gli sconti previsti per le manutenzioni e per colmare il differenziale negativo nei costi del personale (si tratta di 185 in forza all'Autorità Portuale di cui il concessionario dovrebbe farsi carico).

A causa della formalizzazione di tali condizioni è avvenuto nei mesi successivi uno scontro fra ECT ed Autorità Portuale che ha indotto la prima a prospettare anche l'abbandono della propria candidatura. La situazione è ora in fase di stallo ed emergono ipotesi sia di coinvolgimento degli

altri soggetti partecipanti alla gara sia di congelamento temporaneo della gara stessa.

A Venezia la competizione indetta dalla locale Autorità Portuale per la cessione della propria quota (52,9%) nella **VECON** ha visto prevalere nel dicembre 1997, la **Sinport**, che è stata preferita dall'advisor Rotschild Italia, ad un gruppo di concorrenti internazionali particolarmente folto. In questo modo la società lagunare, che è già partecipata dal **gruppo Tung di Hong Kong** e fra gli altri, anche dalla **SAPIR**, completerebbe il proprio processo di privatizzazione. Il Terminal **VECON** si estende su un'area di circa 18 ettari ed ha in programma una espansione sino a 25 ettari, in considerazione anche dello sviluppo di traffico, che è più che raddoppiato nell'ultimo biennio raggiungendo quota 200.000 Teus. Se Trieste e Venezia hanno visto lo svolgimento di gare istituzionali, le iniziative in atto in altri scali presentano anch'esse un forte grado di dinamismo.

La compagnia austri-

liana **P&O Ports**, che fa parte del gruppo inglese P&O (attivo nel campo dell'edilizia, delle crociere, dei ferry, del trasporto containers), è entrata, con una quota iniziale del 20% destinata progressivamente ad aumentare, nel **Gruppo investimenti portuali (Gip)**, la finanziaria ligure che controlla al 100% il Terminal di **Calata Sanità a Genova**, ma che detiene anche partecipazioni azionarie significative nel porto di **Cagliari (64%)** e nel Terminal **Flavio Gioia nel porto di Napoli**. In questo modo la P&O amplierà ulteriormente il numero dei terminali gestiti (6 in Asia, 4 in Australia, 1 in America del Sud, 1 in Africa e 2 in Inghilterra).

Il **gruppo taiwanese Evergreen**, dopo aver tentato un inutile abordaggio a **Gioia Tauro**, chiedendo di realizzare un secondo terminal container, ha elaborato un piano di rilancio per il porto di Taranto, proponendosi come obiettivo di costituire un hub di primaria importanza per il Mediterraneo da 500.000 Teus all'anno, tramite investimenti complessivi per 240 miliardi at-

tuati in 4 fasi. L'impegno riguarda un Terminal che a regime dovrebbe disporre di 1.800 metri di banchina e 100 ettari di parco, dotato di 18 gru post-Panamax e di 36 Transtainers, a fronte della corresponsione di un canone di concessione annuale di circa 1,2 miliardi. Ed infine, il colpo più grosso del mercato, e cioè l'acquisizione da parte della **Port of Singapore Authority (PSA)** della quota di maggioranza della

Sinport (che oltre al sopracitato ingresso nella **Vecon** a Venezia è proprietaria del VTE di Voltri, gestisce il Terminal di Civitavecchia e detiene una quota nella Darsena toscana di Livorno). Negli ultimi mesi la **PSA** ha investito ingenti risorse in pacchetti azionari di imprese terminaliste estere, specialmente nell'area dell'**Estremo Oriente (Cina compresa)**, non trascurando tuttavia anche il Medio Oriente con l'ingresso (trami-

te l'acquisto del 49% del capitale sociale) nello **Yemen Investment & Development International** che gestisce il centro di transhipment per containers del porto di Aden, porto che dovrebbe diventare, nei piani **PSA**, il principale hub sulla rotta di collegamento fra Far East, Mediterraneo ed Africa Orientale, in diretta concorrenza con **Gioia Tauro**.

L.A.



**mediterranean
shipping co.
geneva**

SERVIZI DI LINEA "TUTTO CONTENITORI"

M/n MSC Sariska	Ravenna 03/02/98	Venezia 04/02/98	Trieste 05/02/98
M/n MSC Adriatic	Ravenna 10/02/98	Venezia 11/02/98	Trieste 12/02/98
M/n MSC Sariska	Ravenna 17/02/98	Venezia 18/02/98	Trieste 19/02/98
M/n MSC Adriatic	Ravenna 24/02/98	Venezia 25/02/98	Trieste 26/02/98

per: Pireo, Salonicco, Izmir, Istanbul, Gemlik, *Costanza, *Novorossisk, *Poti, *Varna, *Odessa *Alexandria, *Mersing, *Beirut (* servizio in trasbordo)

Carico accertato sulle Full-containers M/v Msc Adriatic e M/v Msc Sariska con trasbordo a Pireo per: Gedda, Gibuti, Aqaba, Assab, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam.

Carico accertato sulle Full-containers M/v MSC Adriatic e M/v MSC Eliana con trasbordo a Pireo per:

* Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, Bandar Abbas
* Karachi, Nava Scheva, Colombo, Madras, Calcutta
* Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya
* Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Quingdao, Xingang, Pusan

Carico accertato sulle Full-containers M/v MSC Federica e M/v MSC Sextum con trasbordo a Pireo per: * Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

M/n MSC Sextum	Venezia 06/02/98	Ancona 07/02/98	Trieste 08/02/98
M/n MSC Federica	Venezia 13/02/98	Ancona 14/02/98	Trieste 14/02/98
M/n MSC Sextum	Venezia 20/02/98	Ancona 21/02/98	Trieste 22/02/98
M/n MSC Federica	Venezia 27/02/98	Ancona 28/02/98	Trieste 01/03/98

per: Pireo, Haifa, Ashdod, Limassol, *Lattakia (* servizio in trasbordo)

PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:

Agente generale:

Ag. Mar. LE NAVI s.p.a. - Genova - tel. 010/64721 - Fax 010/6472332

Agenti in Adriatico:

GENOVA Le Navi tel. 010/64721 fax 010/6472332	RAVENNA Seaways tel. 0544/421600 fax 0544/420410	VENEZIA Le Navi Veneto tel. 041/922851 fax 041/922587	TRIESTE Mediterranea tel. 040/7600033 fax 040/370328	ANCONA Maritransport tel. 071/204275 fax 071/203435
---	--	---	--	---

di Ravenna
Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario:

Mistral Comunicazione

Globale s.a.s. di M. Vittoria

Venturelli & C.

Via Cura, 13 - Ravenna

Fotocomp.: Full Service - Ra

Stampa: Zini Graphis

Rocca S. Casciano (Fo)

Foto: Giampiero Corelli

Tomaso Baldini e Fabrizio Zani

Chiuso in tip. il 31/01/98.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044

dell'1/02/95

R.N.S. n. 5381



Morigi Roberto & C. s.r.l.

CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle

normative per il commercio con

l'estero - Dogane - Intrastat

Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ

Via Bellini 2/a

Tel. (0543) 65122

Fax (0543) 401338

Le tecnologie del trasporto a Transpotec & Logitec dal 26 febbraio a Verona

Dal 26 febbraio al 1 marzo alla Fiera di Verona, con due padiglioni in più rispetto alla precedente edizione, Transpotec & Logitec ospiterà le più importanti case di veicoli commerciali e industriali. Accanto a Fiat, Volkswagen e Citroen, si collocheranno quest'anno anche i gruppi Peugeot e Mercedes. I veicoli industriali rafforzano la loro presenza con Iveco, in prima posizione per ampiezza di stand, Scania, Renault, Volvo e Man che rappresentano il 93% del mercato italiano.

Oltre alle grandi aziende, è presente il mercato degli allestimenti, delle trasformazioni e delle carrozzerie per esporre le tecnologie e i prodotti in linea con gli standard europei.

Il salone si completa con l'importante partecipazione delle aziende produttrici di componenti quali i pneumatici, i carburanti, i dispositivi di sicurezza, e quelli legati agli strumenti telematici (dal controllo dei flussi di carico alla prevenzione dei furti di Tir).

La sezione convegni avrà come tema centrale la "liberalizzazione del traffico merci" (prevista per il 1° luglio '98), e la problematica ad esso collegata.

Numerosi gli appuntamenti: il 26 febbraio, pomeriggio, tavola rotonda, coordinata da Infotransport, sulle garanzie

necessarie alle comunicazioni elettroniche; il 27 febbraio meeting della Comunità mediterranea trasporti e convegno organizzato da Confetra e Tuttotrasporti che promuove un confronto con gli operatori stranieri su costi e servizi nei trasporti internazionali e nella logistica. "Tuttotrasporti" coordina un incontro sull'autotrasporto il 28 marzo mattina e, nel pomeriggio, assieme alle associazioni di categoria, discuterà del contratto e del costo del lavoro degli autisti. Giornata conclusiva l'1 marzo con il convegno di Federtrasporti, patrocinato da Iveco, su "La competizione in Europa delle piccole e medie imprese di autotrasporto".

Sono previste iniziative collaterali: dallo sportello collegato con la Motorizzazione Civile che fornisce informazioni normative, ai programmi RAI "Uomini e camion" e Radiotir con Cis e Isoradio, al punto Internet presso lo stand Tuveri.

P.C.



DAL 1972

CHONSPED S.A.S. di G. Chon & C.

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
Phone (051) 229120-224184-238562
Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

La Msc riposiziona le navi in partenza da Ravenna

La Msc, dopo aver conseguito il prestigioso riconoscimento di "Shipping line of the year" conferito dal Lloyd's loading list nel 1996, ha decisamente rafforzato il ruolo di Global Liner nel 1997, concentrandosi sul Pireo quale hub portomediterraneo. Da qui la necessità anche per le navi Msc in uscita dall'Adriatico, destinate ad operare come feeder per il carico diretto oltre Suez sino all'Estremo Oriente, di non perdere l'appuntamento settimanale con le navi oceaniche nel porto del Pireo.

"Di conseguenza - spiega una nota - tenuto conto della situazione strutturale in atto, la Msc ha deciso di: 1) mantenere su Ravenna le M/V Msc Adriatic e Msc Sariska per mezzo delle quali continuerà ad essere espletato il servizio di linea settimanale diretto per Grecia e Turchia; con trasbordo via Istanbul per il Mar Nero; con trasbordo via Pireo per Mediterraneo Orientale (Alessandria, Beirut, Latakia, Mersina), Mar Rosso/Est Africa; Golfo Arabico/India/Pakistan; Estremo Oriente/Cina; Australia. 2) sospendere, seppur con rammarico, il servizio settimanale, espletato dalla M/V Msc Federica e Msc Sex-



tum, diretto per Israele/Cipro.

La Msc sospenderà, in via provvisoria, la toccata fisica di una nave settimanale a Ravenna, non il servizio di linea, che diverrà intermodale via Bologna-Trieste. La Msc, nel pieno apprezzamento dei servizi che gli sono stati offerti nel porto di Ravenna e tenendo in massimo conto gli interessi della propria clientela, ha ritenuto di allargare i mercati accessibili,

promuovendo un ulteriore possibile sviluppo della movimentazione di teus nel porto di Ravenna; continuare a garantire, per quanto concerne il servizio intermodale, le medesime condizioni di trasport-

to e nolo mare per il carico diretto via Ravenna ai porti di Ashod, Haifa, Limassol. La Seaways, agente Msc a Ravenna, rimane pertanto a disposizione per informazioni, quotazioni, prenotazione carico*.

Paguro Trophy 1997

Un volume con le più belle immagini del "paradiso" dei subacquei al largo di Marina di Ravenna

Edizioni Mistril - L. 40.000

AI LETTORI DEL GIORNALE DEL PORTO SCONTO DEL 20%
Tel. 0544/212112 Fax 0544/215872

Per l'imbarco e lo sbarco
fuori dalla nave le vostre merci
sono nelle nostre mani!

**Cooperativa Facchini Riuniti**Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatoriSezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna



Troppe polveri nei piazzali chiesti urgenti provvedimenti

Nel porto di Ravenna si movimentano, sia in fase di trasferimenti interni, sia in fase di trasporto al destinatario finale, grandi quantità di rinfuse (argilla, concimi, cereali, ecc) che determinano una pulvirulenza la quale si deposita nei vari piazzali. Quando il tempo è asciutto l'aria è impregnata di queste polveri che investono le persone che si trovano ad operare in tali piazzali (nel nostro caso gli autotrasportatori). Quando è piovuto si crea una fanghiglia che, oltre ad essere disagiata per i nostri rappresentanti, ricopre ineluttabilmente le gomme degli autocarri con l'inevitabile conseguenza di sporcare le strade da questi percorsi, con ciò comportando la violazione dell'art. 15 comma 1 lettera g del Codice della strada.

Per svolgere la loro necessaria (e faticosa) attività nell'ambito portuale gli autotrasportatori si trovano a rischiare incolpevolmente delle sanzioni; ad essere considerati dall'opinione pubblica

quali soggetti responsabili di sporcare strade e, anche, di creare condizioni di pericolo per la viabilità; a vivere essi stessi in condizioni disagiate.

L'art. 82 del Codice della navigazione tratta della pulizia dell'ambito portuale che si ha motivo di ritenere coincida con la banca demaniale. E'

necessario, e urgente, ricercare idonee soluzioni agli aspetti praticati. A tale fine la Fita-Cna ha assunto apposita iniziativa rivolgendosi al presidente dell'Autorità portuale, al direttore generale dell'Ausl, al sindaco e all'assessore al Traffico del Comune di Ravenna.

Detrazioni dell'Iva del 24% per ridurre il costo del gasolio

L'art. 12 del D.L. 30/12/97 concernente 'Disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti' tratta della maggiorazione della detrazione Iva sugli acquisti di carburante per imprese di autotrasporto, iscritte all'apposito albo, al fine di consentire una riduzione del costo del gasolio (l'impegno assunto con le organizzazioni sindacali prevede una detrazione Iva al 24% a fronte di Iva sugli acquisti pari al 20%). Da rilevare che il comma 1 prevede tale detrazione maggiorata esclusivamente per le operazioni risultanti dalle fatture rilasciate per gli acquisti di carburanti a tale uso destinati. Il comma 2 attribuisce tale facoltà anche ai gestori di impianti distribuzione carburanti, in deroga alle attuali disposizioni che vietavano loro di emettere fatture per gli acquisti di carburante effettuati.

CARTA CARBURANTE
Con l'entrata in vigore del Dpr 444/97 la carta carburante subirà una importante modifica/integrazione. L'art. 4 del decreto stabilisce che alla fine del mese o del trimestre (in base alla denuncia Iva mensile o trimestrale) l'intestatario del mezzo di trasporto, prima della registrazione, deve annotare sulla scheda carburante il numero dei km rilevabile dall'apposito dispositivo esistente sul veicolo.

TUTTI ISCRITTI ALL'ALBO
Con l'entrata in vigore della legge 454/97, tutti coloro che esercitano, con mezzi di qualunque portata, l'autotrasporto conto terzi debbono iscriversi all'Albo, sia pure senza dover dimostrare i requi-

siti di capacità finanziaria e professionale richiesti per quanti esercitano con veicoli superiori alle 6 tonnellate.

TRASPORTI ECCEZIONALI 1
Il ministero dell'Interno ha pubblicato le date, relative al 1998, delle sessioni d'esame per quanti intendono ottenere l'abilitazione per l'esercizio di attività di scorta tecnica ai veicoli/trasporti eccezionali.

in Breve

nali. Ecco le date: 26 febbraio, 26 marzo, 29 aprile, 23 luglio, 22 ottobre. Gli interessati dovranno presentare domanda in bollo indirizzata al Compartimento regionale Polstrada, via Muratori 1, Bologna. Il modello da utilizzare va ritirato presso la Fita provinciale, brevi corsi di formazione propedeutici alle materie d'esame sono organizzati presso gli Ecipar di Ravenna e Bologna.

TRASPORTI ECCEZIONALI 2

Il Consiglio dei ministri ha licenziato un disegno di legge che contiene fra l'altro la proroga delle scorte tecniche per i trasporti eccezionali. L'Unatras aveva sollecitato l'approvazione di un decreto legge che fornisse certezza operativa al settore. L'Unatras ritiene grave la decisione ministeriale e dichiara lo stato di mobilitazione della categoria in vista, a breve, di un fermo dei trasporti eccezionali di merci.



Artigianato e Piccola Industria
Associazione provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR

CNA

SERVIZI

CNA: CULTURA D'IMPRESA.

Attuare concretamente gli impegni presi a fine '97

Il 1998 si prospetta come un anno denso di avvenimenti importanti per il settore dell'autotrasporto. A partire dall'appuntamento del prossimo luglio, data nella quale si avvierà il mercato unico interno all'Europa e l'autotrasporto sarà, questa volta veramente, senza confini. Ma il primo vero impegno rimane certamente la gestione dell'eredità che ci ha lasciato il 1997. Nelle ultime settimane dell'ultimo anno abbiamo avuto l'approvazione della legge di ristrutturazione (legge 454 del 23 dicembre 1997), l'accordo dello scorso novembre fra il governo e gli autotrasportatori con il quale si interviene sui costi delle imprese. Infine il 30 dicembre abbiamo avuto il decreto legge con il quale si avvia una parte dell'accordo, introducendo la riduzione del prezzo del gasolio.

Quindi al centro della nostra iniziativa per quest'anno vi deve essere l'applicazione rapida di questi strumenti, in quanto rappresentano l'unica risposta possibile per consentire alle nostre imprese di affrontare il confronto con gli altri sistemi di trasporto europei.

Prima di tutto la ristrutturazione. Abbiamo espresso chiaramente il nostro parere sulla legge, in occasione della nostra assemblea nazionale elettiva di dicembre. In quella sede, per noi molto autorevole, abbiamo mos-

so le critiche (e non sono state poche) agli articoli che, a nostro avviso, non rispondono in pieno alle reali esigenze di ristrutturazione delle aziende di trasporto. Pur non di meno oggi vanno abbandonati tutti i terreni di polemica e passare alla fase di attuazione della legge, per fare in modo che la maggior parte delle imprese possano accedere ai 1800 miliardi previsti in un triennio per le imprese.

La legge 454 è però viatico di un altro importante processo di trasformazione che va visto sotto il nome di riforma della legge 298/74. Su questo campo è necessario portare a termine rapidamente l'accordo tra le Organizzazioni del settore e presentare una nostra proposta organica sull'Albo degli autotrasportatori, sulle autorizzazioni e sul sistema tariffario. Se le associazioni di rappresentanza vogliono essere protagoniste della riforma e non subirla, devono abbandonare tutte le perplessità e proporre i nuovi strumenti legislativi che configureranno l'impresa degli anni 2000.

Infine bisogna rendere operative tutte le parti dell'accordo, che prevede un intervento sui costi delle imprese e che, per ora ha trovato solo una parziale attuazione.

Alfonso Trapani



• Capitale sociale da versare (200.000 €/mese)	6 milioni
• Provvigione base sul fatturato	9%
• Tempi di riscossione prestazione	105 giorni
• Tempi pagamento gasolio	105 giorni
• Sconto gasolio	90 lire/litro
• Tempi pagamento autostrade	90 giorni

INCENTIVI SOCIALI

nuovi soci

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 90 giorni per i 6 mesi successivi.

nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.

soci che ampliano la propria impresa

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.

soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

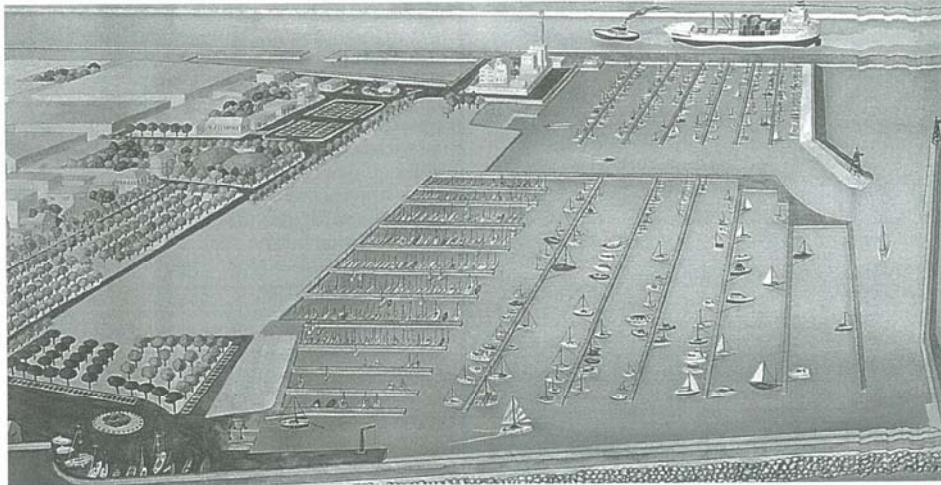
La Seaser realizzerà 1500 posti barca in una darsena dotata di tutti i servizi

Porto turistico, partono i lavori

Sono pronti a partire i lavori del nuovo porto turistico di Marina di Ravenna. Si tratterà di una delle darsene più capienti d'Italia. L'opera, presentata presso la sede dell'Autorità portuale con l'intervento di tutte le autorità locali, sarà realizzata per il Giubileo. Il sindaco Mercatali, il presidente dell'Autorità portuale, Di Carlo, il comandante della Capitaneria di porto, Cherubini, il presidente del Consorzio Marinara, Miccoli, hanno sottolineato la validità e l'importanza per Ravenna dell'investimento.

Millecinquecento posti barca, una gamma completa di servizi a disposizione di ogni tipo di imbarcazione a vela o motore, club house, negozi e alloggi, un investimento di 100 miliardi. E' questa la carta d'identità di Marina di Ravenna, il nuovo porto turistico che la società Seaser intende realizzare.

Perché a Marina di Ravenna. La scelta di questa località per la costruzione della nuova darsena non è certamente ca-



suale. Da una parte vi è la crescente domanda di posti-barca lungo la costa romagnola e le regioni immediatamente a Nord e a Sud. Oggi la realtà diportistica del medio e alto Adriatico si presenta molto frammentata, spesso ospitata all'interno di porti pescherecci, senza adeguati servizi. Marina di Ravenna è poi parte integrante dell'offerta turistica

di Ravenna, città d'arte di valore internazionale, con i suoi monumenti tutelati dall'Unesco, con un entroterra ricco di opportunità che spaziano dai campi da golf ai ristoranti, dallo shopping al Parco naturale del Delta del Po. Raggiungere le coste dell'ex Jugoslavia richiede da qui poche ore di navigazione. Lo stesso vale per Grecia e Turchia.

La darsena. I posti-barca previsti sono 1.500 e possono ospitare imbarcazioni fino a 36 metri e oltre, su un fondale di 3,5 metri. Nell'ambito del marina sono previsti i seguenti servizi: carburante, acqua, energia elettrica, servizi igienici, riciccolo delle acque di bacino, impianto sottovuoto per il trattamento dei liquami, colonnine di distri-

buzione utenze con codice personalizzato, scivolo, alaggio, gru, travel lift con una portata di 50 ton., cantiere nautico, meteo, assistenza motoristica. La darsena sorgerà nell'ambito di un'area portuale protetta da dighe foranee a Nord e a Sud, tali da garantire l'accesso in qualunque condizione meteorologica.

La parte a terra. La pro-

gettazione della parte a terra è stata affidata all'architetto Bruno Minardi, docente di progettazione architettonica alla Facoltà di Architettura dell'Università di Venezia. Sono previsti tutti i servizi di cui necessita una marina di questo livello, che verranno realizzati in conformità alle norme del piano regolatore.

Un team di professionisti. Un'operazione che richiede un investimento di 100 miliardi richiede il lavoro di un team di esclusivi professionisti. Per la parte a mare, progettata dall'ing. Mezzetti e dall'arch. Monopoli, la realizzazione è in corso di affidamento ad imprese di primario livello, conosciute per le grandi opere su scala nazionale e internazionale. La consulenza finanziaria è curata da Cariplo. Testimonial nonché consulente sportivo Matteo Plazzi, vincitore dell'Admiral's Cup, di quattro titoli mondiali con Brava Q8, impegnato nell'allestimento del team Prada per la prossima Coppa America.

"Pronti per il Giubileo"

La società di servizi Seaser srl nasce nel 1994 ad opera di imprenditori dell'area ravennate, come strumento operativo per la realizzazione del progetto del porto turistico di Marina di Ravenna. La sede legale è a La Spezia in viale Italia 13, quella operativa a Ravenna in via Salara 16.

La nuova società entra a far parte di un gruppo che annovera in Italia 12 società che operano in diversi settori quali ad esempio ingegneria, geotecnica, turismo, immobiliare, grande distribuzione organizzata.

Durante il primo anno di attività, Seaser ha esplorato le potenzialità del territorio analizzando il settore prescelto: quello del turismo come fattore trainante di uno sviluppo a misura d'uomo. Questo studio si è tradotto nella progettazione del porto turistico, affidata ad un pool di tecnici, protrattasi per due anni con un investimento di 2,5 miliardi di lire.

Accertata la validità del progetto, Seaser ha proceduto, nell'agosto del 1996, all'acquisizione dei diritti

di realizzazione dell'opera per una spesa di oltre 3 miliardi di lire. Nello stesso mese di agosto, la società ha inoltrato domanda di concessione demaniale alla competente Autorità Portuale di Ravenna, ottenuta il 31/1/98.

Seaser pensa di inserire la realizzazione del porto nei momenti di proposta turistica legati al Giubileo.

La volontà di essere concreti espressa in più occasioni dalle autorità di Governo, dall'Amministrazione Comunale, dalla stessa Autorità Portuale di Ravenna e dai rappresentanti della popolazione di Marina di Ravenna, consente di essere ragionevolmente ottimisti sui tempi che separano dal vivere questa realtà. E', infatti, evidente l'importanza che può avere per l'occupazione, le piccole imprese, i commercianti e gli artigiani, la città tutta, un investimento di capitali privati di 100 miliardi di lire che attiva flussi economici di 20 miliardi annui su un tessuto alla ricerca di occasioni di sviluppo e lavoro.

Assonautica, nuovo Consiglio e ricco programma per il '98

L'assemblea di ASSONAUTICA provinciale di Ravenna ha nominato i nuovi componenti del Comitato esecutivo che ora risulta così composto:

Giovanni Cavalieri in rappresentanza della C.C.I.A.A. di Ravenna riconfermato alla Presidenza, Roberto Bertini Vice Presidente dell'ANMI, Giovanni Ceccarelli presidente dell'Associazione Progettisti Nautica da Diporto (ASPRONADI), Giancarlo Della Pasqua amministratore delegato dei cantieri Della Pasqua, Carlo Ercolani presidente del Ravenna Yacht Club, Giovanni Fucci presidente dell'Associazione "Paguro", Giovanni Minguzzi amministratore delegato della SEASER, Giovanni Paolucci segretario del Circolo Velico Ravennate e Fabio Soleri presidente dell'Adriatic Wind Club.

Il nuovo Comitato ha tracciato il programma di attività per il 1998 che prevederà:

- la partecipazione al Nautex di Rimini che si svolgerà dal 21 febbraio al 1° marzo;
- l'organizzazione di una gara di pesca d'altura da inserire nel campionato italiano del BIG GAME;
- l'organizzazione, in collaborazione con ASPRONADI, di un convegno sullo yacht design per concentrare su Ravenna, che in un immediato futuro espanderà notevolmente la sua offerta di posti barca tornando ad essere la "capitale" adriatica del diporto, l'attenzione dei più qualificati progettisti e tecnici del settore;
- l'organizzazione di una giornata di studio e commento al nuovo Regolamento di sicurezza per le imbarcazioni di diporto, in corso di elaborazione da parte della Direzione dei Servizi di Sicurezza della Navigazione dell'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto;
- l'attiva collaborazione e partecipazione dei propri associati alla nota manifestazione "Appuntamento in Adriatico" che ogni anno raduna diportisti di tutte le Assonautiche adriatiche per una crociera a tappe che, nel corso di un mese, tocca e riunisce i "marinai" italiani e della costa dalmata.
- l'Assonautica, infine, incrementerà il proprio impegno per la tutela e la difesa dei diportisti, stimolando e rendendosi disponibile al confronto ed alla collaborazione con le Amministrazioni pubbliche locali e centrali e, in particolare, con i competenti Corpi militari dello Stato per garantire un sereno e sicuro svolgimento delle attività nautiche ai propri associati.

Riportiamo una sintesi del Decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, in materia di "Disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione".

Art. 1. Istituzione del Registro internazionale

1. È istituito il registro delle navi adibite alla navigazione internazionale, di seguito denominato «Registro internazionale», nel quale sono iscritte, a seguito di specifica autorizzazione del Ministero dei trasporti e della navigazione, le navi adibite esclusivamente a traffici commerciali internazionali.

2. Il Registro internazionale di cui al comma 1 è diviso in tre sezioni nelle quali sono iscritte rispettivamente:

a) le navi che appartengono a soggetti italiani o di altri Paesi dell'Unione europea ai sensi del comma 1, lettera a), dell'articolo 143 del codice della navigazione, come sostituito dall'articolo 7;

b) le navi che appartengono a soggetti non comunitari ai sensi del comma 1, lettera b), dell'articolo 143 del codice della navigazione;

c) le navi che appartengono a soggetti non comunitari, in regime di sospensione da un registro straniero non comunitario, ai sensi del comma secondo dell'articolo 145 del codice della navigazione, a seguito di locazione a scafo nudo a soggetti giuridici italiani o di altri Paesi dell'Unione europea.

5. Le navi iscritte nel Registro internazionale non possono effettuare servizi di cabotaggio per i quali è operante la riserva di cui all'articolo 224 del codice della navigazione, come sostituito dall'articolo 7.

Art. 8. Interventi urgenti a favore del settore portuale

1. Per consentire la compiuta attuazione della riforma dell'ordinamento portuale di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, e per realizzare il pieno equilibrio tra gli organici e le esigenze operative dei porti di Genova, Trieste, Venezia e Napoli, le rispettive autorità portuali individuano, attraverso ricorso alla contrattazione con le parti sociali e la collaborazione delle locali Agenzie per l'impiego, entro il 31 gennaio 1998, iniziative per favorire il reinserimento dei dipendenti in esubero di dette autorità portuali nel mercato del lavoro. Le iniziative per il reinserimento riguardano

l'impiego nelle aziende operanti nel settore privato, avvalendosi anche di forme di incentivazione da definire attraverso la contrattazione tra i predetti soggetti, la promozione di forme di autoimprenditorialità e l'attivazione di nuove iniziative produttive, anche nell'ambito della programmazione negoziata e con la collaborazione degli enti locali. Nel caso in cui i soggetti di cui sopra verificano l'impossibilità di realizzare il pieno reinserimento delle unità lavorative in esubero attraverso le suddette iniziative, è concesso il ricorso al pensionamento anticipato per complessive 500 unità di dipendenti delle sopracitate autorità portuali. Il Ministro dei trasporti e della navigazione provvede, con decreto da emanarsi entro il 28 febbraio 1998, a ripartire le unità tra le predette autorità portuali ed altresì ad individuare termini, criteri e modalità attuative del pensionamento anticipato.

2. Qualora si realizzi la riduzione delle unità da porre in pensionamento anticipato, il Ministro dei trasporti e della navigazione riconosce a ciascuna autorità portuale, interessata alla riduzione, un contributo pari al costo unitario a carico dello Stato assunto a riferimento per il pensionamento anticipato di cui al comma 1.

3. Possono essere ammessi al pensionamento anticipato i soli dipendenti delle autorità portuali che risultino in esubero rispetto all'organico della segreteria tecnico/operativa, deliberato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera i), della legge n. 84 del 1994, e che abbiano maturato i requisiti previsti dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 17 dicembre 1986, n. 873, convertito con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1987, n. 26, entro il 31 dicembre 1996, nonché il personale di fiducia iscritto nell'elenco tenuto dall'organizzazione portuale di Genova, in base all'accordo in data 5 aprile 1976 sottoscritto presso l'ispettorato provinciale del lavoro di Genova, in possesso dei requisiti suindicati.

4. Per il pensionamento dei dipendenti di cui ai commi 1 e 3 si applicano le disposizioni dell'articolo 3, commi 1-bis e 8, del decreto-legge 22 gennaio-1990, n. 6, convertito, con modificazione, dalla legge 24 marzo 1990, n. 58, e degli articoli 8-bis e 9, commi 1, 4, 5, 6, 8 e 9, del decreto-legge 17 dicembre 1986,

n. 873, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1987, n. 26. Ai dipendenti posti in pensionamento anticipato è concesso l'aumento dell'anzianità contributiva per un periodo massimo di otto anni e comunque non superiore alla differenza tra la data di risoluzione del rapporto e quella di raggiungimento del sessantesimo anno di età, ovvero al periodo necessario al compimento di quaranta anni di contribuzione previdenziale. Ai trattamenti pensionistici di cui al presente articolo si applicano i vi-

con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente norma.

10. L'ammontare dell'indennizzo dovuto dal Ministero dei trasporti e della navigazione al comune di Piombino per la mancata concessione allo stesso comune dell'area su cui insiste l'immobile denominato CISP e per la conseguente devoluzione al demanio marittimo dell'immobile medesimo è quantificato in una somma, comunque non superiore a nove miliardi di lire, definita sulla base di un accordo tra la competente au-

torità portuale, che la promuove, il comune di Piombino, il Ministero delle finanze e la società costruttrice. L'onere derivante dal presente comma è posto a carico della gestione commissariale del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1.

11. Per la cessata operatività portuale ed il trasferimento di attività e di attrezzature in altre aree demaniali, in conseguenza dell'allestimento dell'esposizione «Columbo '92» in ambito portuale, è corrisposto a favore dell'Autorità portuale di Genova un indennizzo pari a lire 20 miliardi. Al relativo onere provvede la gestione commissariale del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1.

3. I termini per la presentazione delle domande per l'attuazione degli interventi di integrazione salariale di cui al comma 15 dell'articolo 6 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, nonché le sospensioni dal lavoro sono prorogati al 31 dicembre 1998, intendendosi altresì prorogato l'utilizzo delle somme stanziata allo scopo.

4. Al fine di completare il processo di trasformazione di cui all'articolo 21 della legge n. 84 del 1994, e successive modificazioni, sono previsti interventi destinati a riequilibrare situazioni contabili previste in bilancio, modificatesi a causa di eventi non imputabili alla gestione delle compagnie medesime, nonché a definire situazioni derivanti da contenzioso, anche stragiudiziale, scaturiti dalla previgente normativa del settore, non ancora conclusi alla data di entrata in vigore del presente decreto. A sostegno del processo di trasformazione e di sviluppo dei porti sono, altresì, previsti interventi diretti alla riqualificazione e riconversione del personale presente nell'organico delle imprese di cui agli articoli 16, 18 e 21 della legge n. 84 del 1994. All'onere derivante dal presente comma, valutato in lire 100 miliardi, provvederà la gestione, commissariale del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, sulla base di risultanze debitamente documentate e accertate da apposita commissione istituita dal Ministro dei trasporti e della navigazione.

5. Le Casse locali di previdenza, istituite con provvedimenti delle autorità marittime periferiche ovvero degli enti portuali, per la corresponsione di pensioni integrative a favore dei lavoratori portuali collocati in quiescenza sono soppresse a tutti gli effetti. Il commissario liquidatore di ciascuna Cassa, nominato con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, provvede alla restituzione di eventuali contributi versati dai lavoratori a tale titolo, sulla base di criteri e modalità stabiliti dal Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con decreto da emanarsi entro trenta giorni dalla

data di entrata in vigore del presente decreto. I relativi oneri sono posti a carico della gestione commissariale del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1.

6. Per realizzare un programma di escavazione dei porti marittimi nazionali, è stanziato l'importo di lire 120 miliardi, di cui non oltre il 50 per cento da utilizzare per risolvere situazioni di emergenza e garantire la sicurezza della navigazione portuale e degli accosti. Il programma prevede, altresì, un piano di ristrutturazione del servizio escavazione dei porti marittimi nazionali, da definire sentite le organizzazioni sindacali di settore, anche attraverso l'acquisizione, l'ammodernamento e il noleggio di mezzi effossori e la razionalizzazione dei cantieri. Al relativo onere provvede la gestione commissariale del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, sulla base di apposita rendicontazione.

8. In favore della gestione commissariale del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, è autorizzata l'assegnazione della somma di lire 90 miliardi per l'anno 1997, lire 345,5 miliardi per l'anno 1998, lire 250 miliardi per gli anni 1999 e 2000, restando prorogato fino allo stesso anno 2000 la durata di detto Fondo, e di lire 156 miliardi a decorrere dall'anno 2001.

Art. 12. Interventi per l'autotrasporto

1. La detrazione prevista dall'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, è migliorata, limitatamente all'anno 1998, di un importo commisurato alla base imponibile, nei limiti di spesa di cui al comma 4, risultante dalle fatture rilasciate per gli acquisti di olii da gas per uso di autotrazione e registrate ai sensi dell'articolo 25 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, effettuati dagli autotrasportatori di cose per conto di terzi iscritti all'albo di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, e da quelli domiciliati e residenti negli Stati membri dell'Unione europea.

4. All'onere di lire 175 miliardi, derivante dall'attuazione del presente articolo, si provvede mediante utilizzo delle disponibilità sul capitolo 7304 dello stato di previsione Ministero dei trasporti e della navigazione per l'anno 1997, intendendosi corrispondentemente ridotta la relativa autorizzazione di spesa.

Il Decreto Legge 30 dicembre 1997 n. 457

genti regimi di incumulabilità e incompatibilità previsti per i trattamenti pensionistici di anzianità. Per i lavoratori titolari di pensioni o assegni di invalidità a carico dell'INPS, per i quali sussistono i requisiti per il pensionamento anticipato, l'accoglimento della domanda comporta la corresponsione di un supplemento di pensione secondo i criteri e le condizioni di cui al presente comma. Il trattamento pensionistico del personale iscritto alla INPDAP tiene conto degli eventuali elementi retributivi sinora non compresi nel computo e di fatto corrisposti, previo versamento volontario dei relativi oneri contributivi da parte dei lavoratori posti in prepensionamento ai sensi del presente decreto. Gli oneri connessi alla corresponsione del trattamento di fine rapporto sono a carico della gestione delle Autorità di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 28 della legge n. 84 del 1994.

9. La realizzazione degli interventi infrastrutturali nell'area portuale di Ancona di cui alla legge 23 dicembre 1988, n. 543, è affidata alla competente autorità portuale. Le somme non utilizzate sul capitolo 8051 dello stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione entro il 31 dicembre 1997 possono esserlo nell'anno successivo. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare,

torità portuale, che la promuove, il comune di Piombino, il Ministero delle finanze e la società costruttrice. L'onere derivante dal presente comma è posto a carico della gestione commissariale del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1.

Art. 9. Interventi nel settore marittimo

1. La gestione commissariale del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione, di cui all'articolo 6, comma 1, è autorizzata a rimborsare alle compagnie e gruppi portuali, sulla base di apposita rendicontazione, il trattamento di fine servizio maturato a decorrere dal 1 febbraio 1990 e l'indennità contrattuale corrisposti dalle stesse compagnie e gruppi portuali ai lavoratori cancellati per inidoneità al lavoro portuale a: partire dal 1 febbraio-1990 e fino al 31 dicembre 1996. Le competenze previste dal presente comma non sono soggette ad ulteriori rivalutazioni o ad altri oneri fi-

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio di cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra). Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, LEVANTE, MAR NERO

2/2 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sper-senior)
2/2 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
3/2 Mn Sariska (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
3/2 Mn Amur per Yeisk, prosecuzione per località CSI (Spedra)
4/2 Mn Lamone per Mariupol, containers (Itazov)
4/2 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
5/2 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Izmir, containers (Ramar)
5/2 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Ermare)
6/2 Mn Pelfisher per Pireo, Istanbul, Gemlik, Rodi, containers (Ramar)
6/2 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
7/2 Zim Osaka per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
7/2 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
8/2 Mn Sextum (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
9/2 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
9/2 Mn Pelner (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Beirut, Alexandria, containers (Ramar)
9/2 Mn Ani per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (prosecuzioni interne per Albania e Macedonia) ro-ro, containers (Ermare)
9/2 Mn Louise Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sper-senior)
9/2 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
10/2 Mn Adriatic (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
10/2 Mn Sibirsky per Istanbul, Izmir, Mersin, conv. (Ermare)
11/2 Mn Al Hussein (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
11/2 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Lattakia, Tripoli, containers (Ramar)
12/2 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Alexandria, containers (Ramar)
13/2 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Limassol containers (Ramar)
14/2 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
14/2 Mn Zim Yokohama per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
14/2 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
14/2 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
15/2 Mn Sormovsky Type per Eleusis, Thessaloniki, Chalkis, Pireo, conv. (Ermare)
15/2 Mn MSC Federica (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Seaways)
16/2 Mn Ageliki per Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
16/2 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sper-senior)
16/2 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Izmir, containers (Ramar)
17/2 Mn Sariska (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
18/2 Mn Montone per Mariupol, containers (Itazov)
19/2 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
19/2 Mn Amur per Yeisk, prosecuzione per località CSI (Spedra)
20/2 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
20/2 Mn Pinclopi per Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
20/2 Mn Pelfisher per Pireo, Istanbul, Gemlik, Rodi, containers (Ramar)
20/2 Mn Sormovsky Type per Istanbul, Izmir, Mersin, conv. (Ermare)
21/2 Mn Zim Adriatic (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
21/2 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
23/2 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)

23/2 Mn Louise Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sper-senior)
24/2 Mn Adriatic (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
24/2 Mn Pelner (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Beirut, Alexandria, containers (Ramar)
24/2 Mn Ras Mohamed (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
24/2 Mn Adriatic (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Gemlik, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
24/2 Mn Ani per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (prosecuzioni interne per Albania e Macedonia), containers (Ermare)
25/2 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Alexandria, containers (Ramar)
25/2 Mn Kapitan Babushkin (Adriatic Russian Lines) per Taganrog (con prosecuzioni per tutte le località interne della CSI), containers (Ravenna Cargo)
25/2 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Ermare)
26/2 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Lattakia, Tripoli, containers (Ramar)
27/2 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv., containers (Seamond)
27/2 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Limassol containers (Ramar)
27/2 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Izmir, containers (Ramar)
28/2 Mn Amur per Yeisk, prosecuzione per località CSI (Spedra)
28/2 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
28/2 Mn Ashdod Express per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
28/2 Mn Zim Port Said (Zim) per Ashdod, Haifa, Far East, containers (Adriatic Shipping)
28/2 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Adriatic Shipping)
28/2 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, Izmir, conv. (Ermare)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

5/2 Mn Josephina I per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
12/2 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
21/2 Mn Josephina I per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
25/2 Mn Runner per Benghazi, Misurata, Tripoli, Malta, conv. (Intercontinental)
28/2 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

6/2 Mn Maringa per Luanda, Matadi, Lagos, Douali, containers (Intermarine Shipping)

GOLFO ARABICO PERSICO

10/2 Mn TBN per Dubai, Abu Dhabi, Damman, Kuwait, Karachi, Nava Sheva, conv., containers (Turchi)
27/2 Mn TBN per Dubai, Abu Dhabi, Damman, Kuwait, Karachi, Nava Sheva, conv., containers (Intercontinental)

FAR EAST

2/2 Mn ST Hamburg (Evergreen) feeder per Gioia Tauro. Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
5/2 Mn An Wu Jiang: accetta merce varia, prenotazioni anche da altri porti italiani (Turchi)
7/2 Mn Zim Osaka per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
9/2 Mn Hamburg (Evergreen) feeder per Gioia Tauro. Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
14/2 Mn Zim Yokohama per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
15/2 Mn Qi Men, merce varia (Turchi)
16/2 Mn Hamburg (Evergreen) feeder per Gioia Tauro. Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
21/2 Mn Zim Adriatic per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)
23/2 Mn ST Hamburg (Evergreen) feeder per Gioia Tauro. Servizio AME per Colombo, Singapore, Hong Kong, Kaohsiung, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Sisam Adria)
28/2 Mn Zim Port Said per Colombo, Singapore, Hong Kong, Pusan, Qingdao, Shanghai, containers (Adriatic Shipping)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.
tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company
tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima
tel. 0544/422218
Adriamar s.r.l.
tel. 0544/423191
Agmar s.r.l.
tel. 0544/422733
Anchor s.p.a.
tel. 0544/591507
Ancora s.r.l.
tel. 0544/23380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l.
tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l.
tel. 0544/4236400
Azzurra s.r.l.
tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l.
tel. 0544/590381
Bongiovanni Riccardo s.n.c.
tel. 0544/436860
Brusi & C. s.r.l.
tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni
tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l.
tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l.
tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l.
tel. 0544/34555
Corvetta s.r.l.
tel. 0544/451538
CSA Adriatica
tel. 0544/423268
Ermare s.r.l.
tel. 0544/423009
Errani Marittima
tel. 0544/423333
Export coop s.r.l.
tel. 0544/423363
Fiore s.r.l.
tel. 0544/598511
Flymar s.r.l.
tel. 0544/212317
Giada Fermo & Nipote
tel. 0544/422422
Giada Marino
tel. 0544/422585

Hokair Italia s.r.l.
tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a.
tel. 0544/451857
Humbert Kane
tel. 0544/422682
I.M.S. International Shipping s.r.l.
tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l.
tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l.
tel. 0544/422472
Italsped s.r.l.
tel. 0544/500816
Italteam Shipping s.r.l.
tel. 0544/423773
Itazov Services s.r.l.
tel. 0544/436083
Marcandia s.r.l.
tel. 0544/590467
Margest s.r.l.
tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l.
tel. 0544/421101
Marisped s.r.l.
tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l.
tel. 0544/217333
Marittima Merzario s.p.a.
tel. 0544/436222
Marittima Ravennate s.p.a.
tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l.
tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni
tel. 0544/37138
Mazzotti Franco s.r.l.
tel. 0544/436477
Montecvelli Adriano e Armando
tel. 0544/422682
Nadep s.r.l.
tel. 0544/436355
Navenna
tel. 0544/420430
Novamar s.r.l.
tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l.
tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services
tel. 0544/436888
Overseas s.r.l.
tel. 0544/590533

Pacorini Ravenna s.r.l.
tel. 0544/451450
Raffaello Turchi
tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l.
tel. 0544/436500
Raship s.r.l.
tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l.
tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l.
tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l.
tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. srl
tel. 0544/213755
S.A.I.M.A. s.p.a.
tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l.
tel. 0544/422333
Seaways s.r.l.
tel. 0544/590500
Sermaco International s.r.l.
tel. 0544/420132
Setramar s.p.a.
tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a.
tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l.
tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l.
tel. 0544/23966
Sisam Adria
tel. 0544/590901
Sitriss Adriatica s.r.l.
tel. 0544/422448
SGS Servizi Agriologici s.r.l.
tel. 0544/453222
Speditrans
tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l.
tel. 0544/451363
Spedra s.r.l.
tel. 0544/436401
Sper-senior s.r.l.
tel. 0544/423600
Tra.Ma.Co. s.r.l.
tel. 0544/422613
Viglienzione Adriatica s.p.a.
tel. 0544/422422
Walmas container service
tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonicco
Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione:

Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).
Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.
Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Ci-

pro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).
Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).
Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

**CROATIA LINE****SERVIZI REGOLARI DA RAVENNA****Ro-Ro / Contenitori per:**

- ISRAELE (Ashdod - Haifa)
- EGITTO (Alessandria)

**settimanale
settimanale****Contenitori per:**

- MAR ROSSO
- GOLFO ARABICO
- INDIA

**quindicinale
quindicinale
quindicinale**

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:

**NAVENNA SRL**

48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007